



ISTITUTO TECNICO STATALE
"GAETANO FILANGIERI"
TREBISACCE (CS)
Prot. 0003283 del 15/05/2021
C/27 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17 del d.leg.vo n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. 53 del 03.03.2021

SULL'AZIONE EDUCATIVA, FORMATIVA E DIDATTICA DEL CONSIGLIO

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

TURISMO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



CLASSE V SEZ. A

**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING**

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe
2. Elenco alunni
3. Presentazione dell'Istituto
4. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli istituti tecnici
5. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei Percorsi del Settore Economico
6. Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”- Profilo
7. Competenze del diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”
8. Quadro orario
9. Il profilo della classe
10. Obiettivi generali
11. Continuità didattica nel triennio
12. Metodologie didattiche adottate
13. Tempi
14. Strumenti di verifica
15. Criteri di valutazione
16. Iniziative di orientamento e/o attività complementari ed integrative
17. Alternanza scuola-lavoro
18. Cittadinanza e Costituzione
19. Argomento assegnato ai candidati per lo svolgimento dell’elaborato
20. Testi oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di Italiano
21. Prove INVALSI
22. Scheda disciplinare di Religione
23. Scheda disciplinare di Italiano
24. Scheda disciplinare di Storia
25. Scheda disciplinare di Inglese
26. Scheda disciplinare di Matematica
27. Scheda disciplinare di Economia Aziendale
28. Scheda disciplinare di Francese
29. Scheda disciplinare di Diritto
30. Scheda disciplinare di Economia Politica
31. Scheda disciplinare di Educazione Civica (trasversale)
32. Scheda disciplinare di Scienze Motorie e Sportive
33. Criteri di valutazione per l'ammissione all'Esame di Stato
34. Criteri di valutazione del comportamento
35. Criteri attribuzione credito scolastico
36. Tabella firma componenti Consiglio di Classe
37. Firma Dirigente Scolastico

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri" sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderno e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare.

Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal mare sale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide.

Esteso 733,39 Km², comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocara, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti .

La Scuola trae la sua utenza, 418 alunni, per i corsi curriculari, a cui si aggiungono quelli dell'Istruzione degli Adulti, oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni "90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta.

L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degli'anni "70 omogenea: basso reddito pro-capite, la popolazione in età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo, standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante , anche se interno.

Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione ed assecondarla.

Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale, spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia e flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del nuovo che incalza inarrestabile.

A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa Scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, ad orientarle.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

5. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

6. INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" - PROFILO

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione,

finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

7. COMPETENZE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

8. QUADRO ORARIO

Istruzione tecnica

Settore:

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Economico

Materie	Anno di corso					
	1° biennio		2° biennio		5° anno	
	Comune alle articolazioni	diverse	Secondo biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario			
	1°	2°	3°	4°	5°	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3	
STORIA	2	2	2	2	2	
MATEMATICA	4	4	3	3	3	
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-	
SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	-	-	-	
SCIENZE INTEGRATE: FISICA	3	3	-	-	-	
SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA	3	3	-	-	-	
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-	
INFORMATICA	2	2	2	2	-	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3	3	3	
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8	
DIRITTO	-	-	3	3	3	

ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

9. IL PROFILO DELLA CLASSE

Articolata con la V A S.I.A. in condivisione delle discipline di Italiano, Storia, Matematica, Scienze Motorie e Sportive, Religione - La classe V A AFM è composta da 6 alunni: 3 femmine e 3 maschi, tutti provenienti dalla classe IV A AFM. Tre di loro provengono dalla città di Trebisacce e tre dall'hinterland trebisaccese, ed hanno seguito un regolare percorso formativo. E' stata assicurata una quasi completa continuità didattica nel corso del triennio superiore. Per quanto riguarda l'ambiente socio-economico-culturale di provenienza, gli alunni non presentano sostanziali differenze e ciò ha favorito la socializzazione e ha creato un buono spirito di gruppo. Durante tutto il percorso scolastico, la classe ha dimostrato, in gran parte, una certa disponibilità al dialogo educativo, favorito anche dall'esiguo numero dei componenti della classe. Il comportamento si è sempre esplicitato nell'ambito della correttezza nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti e di tutto il personale della scuola, in un clima collaborativo. Alcuni alunni hanno partecipato con interesse e una certa vivacità intellettuale, facendo registrare un certo impegno anche nel lavoro domestico. Tutti sono apparsi ben integrati fra loro con un buon rapporto reciproco. L'attenzione e la partecipazione al dialogo sono sempre state improntate alla voglia di appropriarsi dei contenuti proposti; l'educazione all'ascolto e al rispetto delle opinioni altrui si sono esplicitati nella socializzazione e nello spirito di collaborazione reciproca e di una certa motivazione verso le discipline; l'equilibrio nei rapporti interpersonali, l'autodisciplina e il senso di responsabilità civica sono cresciuti nel tempo e nel corso degli anni; il rispetto dell'ambiente in cui hanno trascorso i cinque anni di corso, gli strumenti con cui hanno operato e gli arredi della scuola sono stati sempre stati tenuti presenti, nella consapevolezza che la scuola sia una seconda casa; la partecipazione alle proposte educative e alle attività organizzate dal consiglio di classe e di istituto hanno trovato negli alunni una quasi sempre pronta adesione. Per la maggior parte, gli alunni hanno altresì raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa, possiedono abilità sicure e le applicano adeguatamente, attenendosi a modelli studiati e conosciuti, hanno acquisito conoscenze complete e le gestiscono in modo sicuro in contesti noti; in alcune situazioni, utilizzano adeguatamente il linguaggio specifico delle discipline; sono in grado di individuare alcune relazioni tra le conoscenze. Hanno dimostrato un impegno regolare ed efficace. Altri hanno evidenziato conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, capacità di comprensione e di analisi, accettabili, e generale e corretta applicazione di concetti, regole e procedure, e, se guidati, capacità d'orientamento nell'analisi e nella soluzione di problemi; hanno anche acquisito capacità di esposizione semplificata sostanzialmente corretta con sufficiente capacità a livello linguistico ed espressivo.

Molti di loro hanno seguito diversi progetti attivati dalla scuola, con risultati apprezzabili.

I rapporti scuola-famiglia sono stati regolari e costruttivi. La scuola ha attivato pause didattiche, al fine di colmare le lacune rilevate e migliorare la preparazione degli alunni.
 Il livello con cui sono stati conseguiti questi obiettivi si può considerare generalmente soddisfacente.

Obiettivi cognitivi – Ambito pluridisciplinare:

Conoscenze

Gli alunni conoscono, seppure in modo differenziato, i contenuti, i principi, le teorie relative agli argomenti trattati nei diversi insegnamenti, conoscono i termini e la simbologia relativa, le regole e i metodi utilizzati in una scala che va dal sufficiente al più che buono/ottimo

Competenze

Gli alunni, sia pure in misura diversa, utilizzano i contenuti delle diverse discipline nella soluzione di problemi, riconoscono ed applicano regole, proprietà, principi, formule a situazioni specifiche. Usano i linguaggi propri delle discipline, argomentando con apprezzabile coerenza e logicità. Sanno sintetizzare ed esporre le conoscenze acquisite in modo semanticamente chiaro e con una adeguata forma espressiva.

Abilità

Gli alunni, in funzione delle sensibilità culturali, delle capacità personali e delle diverse discipline, sanno generalmente operare collegamenti disciplinari, rielaborare informazioni, analizzare, commentare e sintetizzare; sono in grado di formulare motivati giudizi autonomi, procedendo per confronti ed analogie. Hanno progettato ed organizzato il proprio apprendimento e la ricerca delle informazioni, in relazione alle proprie inclinazioni.

10. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di classe ha perseguito e conseguito, con i corrispondenti esiti annotati a margine, i seguenti obiettivi educativi:

INDICATORI	M	S	D	B	O
1. Capacità di confronto con gli adulti					X
2. Capacità di autovalutazione				X	
3. Responsabilizzazione				X	
4. Collaborazione tra studenti e docenti				X	
5. Motivazione allo studio delle discipline				X	
6. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere				X	
7. Potenziamento delle capacità espressive				X	
8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline				X	
9. Potenziamento delle competenze comunicative				X	
10. Capacità di analisi				X	

11. Capacità di sintesi				X	
12. Capacità di valutazione				X	
13. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale					X
14. Capacità di lavorare in equipe					X
15. Ampliamento culturale					X
16. Potenziamento capacità comunicativo – relazionale				X	
17. Conoscenza del lessico specifico delle discipline				X	
18. Utilizzo di capacità organizzativa				X	
19. Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio				X	
20. Organizzazione informazioni					X
21. Conoscenze e competenze singole discipline					X
22. Uso corretto di metodi e procedimenti				X	
23. Consapevolezza dei risultati raggiunti				X	

M = Mediocre - S = Sufficiente - D = Discreto - B = Buono – O = Ottimo

11. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO SUPERIORE

	III Anno	IV anno	V anno
ECONOMIA AZIENDALE	Mirella Rita Ieno	Agata Spadafora	Mirella Rita Ieno
LINGUA E CULTURA FRANCESE	Giovanna Città	Giovanna Città	Giovanna Città
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	Elisabetta Lippo	Elisabetta Lippo	Elisabetta Lippo
LINGUA E CULTURA INGLESE	Giuseppe Cozzo	Giuseppe Cozzo	Giuseppe Cozzo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Antonio Cataldi	Ottavio Ripoli	Ottavio Ripoli
ECONOMIA POLITICA, DIRITTO	Maria Teresa Pelle	Stefano Gargano	Maria Teresa Pelle
MATEMATICA	Rosetta Policastro	Rosetta Policastro	Rosetta Policastro
INFORMATICA	Fabrizia Molinaro	Stefano Pellegrino	
RELIGIONE	Salvatore Spezzano	Salvatore Spezzano	Salvatore Spezzano

12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

<i>MATERIE</i>	Lezione frontale	Lavoro di gruppo ed intergruppo	Insegnamento individualizzato	Problem solving	Note
Religione	x	x			
Italiano	x	x	x		
Storia	x	x	x		
Inglese	x	x	x	x	
Matematica	x	x	x	x	
Economia az.	x	x	x	x	
Economia pol.	x	x	x	x	
Diritto	x	x	x	x	
Informatica	x	x	x	x	
Scienze Motorie	x	x	x		

13. TEMPI

La scansione della valutazione annuale è stata suddivisa in due quadrimestri.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

<i>MATERIE</i>	Colloquio	Interrogazione	Prove scritte tradizionali	Test		Prove pratiche o di laboratorio
				Strutturato	Semistrutt.	
Religione	x	x				
Italiano	x	x	x	x	x	
Storia	x	x	x	x	x	
Inglese	x	x	x	x	x	x
Matematica	x	x	x	x	x	x
Economia Aziendale	x	x	x	x	x	x
Economia Politica	x	x	x	x	x	
Diritto	x	x	x	x	x	
Informatica	x	x	x	x	x	x
Scienze Motorie	x					x

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline,

tenendo conto

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;
- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti,
- del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;

ha valutato di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti, nonché il metodo di studio, la capacità critica di analisi e di sintesi;
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

16. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E/O ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

La classe ha partecipato nel corrente anno scolastico alle seguenti attività complementari ed integrative:

17. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (ora "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento")

[...] OMISSIS [...]

L'obiettivo primario del Progetto è stato quello di dimostrare che l'uso dell'iPad nelle scuole non è mai stato così semplice. Con i nuovi prodotti della Apple con modifiche significative alla distribuzione e gestione di iPad nelle scuole e l'eliminazione di alcuni problemi che gli istituti affrontavano nel momento in cui sceglievano di adottare il tablet Apple nelle classi. Vi è stata una distribuzione degli iPad e delle App per ridurre i necessari passaggi per l'installazione dei dispositivi. Obiettivo di Apple è stato quello di offrire alle scuole un sistema di gestione diffuso e un cambiamento programmato da Apple che sta lavorando per realizzare e far crescere la presenza di iPad nelle scuole attraverso una semplificazione dei programmi di distribuzione di app e una gestione e un supporto degli iPad inseriti nel programma, migliore e più facile rispetto al passato, che dovrebbe migliorare il coinvolgimento degli studenti e la loro partecipazione alle lezioni, ed aiutare altresì i docenti nell'utilizzo dei sistemi informativi.

3° ANNO
(a.s. 2019/2020)

[...] OMISSIS [...]

TITOLO DEL PROGETTO

CONOSCERE IL MERCATO FINANZIARIO 2.0

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE AZIENDE O ENTI ESTERNI

BANCA D'ITALIA ASSICURAZIONI GENERALI COMUNE TREBISACCE	AC/SOLUTIONS PROF. VITO NIGRO
---	----------------------------------

ALTRI PARTNER ESTERNI

IMPRESE DI TRASPORTI	
----------------------	--

PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Titolo : CONOSCERE IL MERCATO FINANZIARIO 2.0

IL PROGETTO, RIVOLTO AI RAGAZZI DELLE CLASSI III E IV CORSO A AFM, HA COME OBIETTIVO QUELLO DI SVILUPPARE NEI RAGAZZI, UNA MAGGIORE AUTONOMIA NELLA CAPACITA' DI COMPIERE SCELTE CONSAPEVOLI E NEL VALUTARE I RISCHI CON COGNIZIONE DI CAUSA, IN CAMPO ECONOMICO E FINANZIARIO SIA COME CITTADINI SIA COME UTENTI FINALI. LE DIVERSE ATTIVITA' PROPOSTE, OLTRE AD AVERE CARATTERE AMPIAMENTE INTERDISCIPLINARE, PERMETTONO ALLO STUDENTE COINVOLTO, DI ACQUISIRE LE CONOSCENZE RELATIVE AD ALCUNI PRODOTTI FINANZIARI DI AMPIA DIFFUSIONE AL FINE DI SAPER CONFRONTARE LE VARIE OFFERTE PRESENTI SUL MERCATO. INOLTRE, LA COLLABORAZIONE FATTIVA CON INTERMEDIARI DEL SETTORE PERMETTERA' NON SOLO DI ARRICCHIRSI DI ESPERIENZE CONCRETE, MA ANCHE DI ENTRARE IN CONTATTO CON LE REALTA' PRESENTI SUL PROPRIO TERRITORIO.

ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE CON ESPERTI DEL SETTORE INFORMatico, I RAGAZZI SARANNO ATTIVAMENTE COINVOLTI NELLA CREAZIONE DI UN' APP UTILE PER LA MAPPATURA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI PRESENTI SUL TERRITORIO. TALE ATTIVITA' E' FINALIZZATA AD ACQUISIRE, OLTRE ALLE COMPETENZE INFORMATICHE SPENDIBILI IN AMBITO SCOLASTICO E LAVORATIVO, ANCHE LA CONOSCENZA DI DINAMICHE E PROBLEMATICHE DEL PROPRIO TERRITORIO UTILE NELLE SCELTE VALUTATIVE RELATIVE A TUTTI GLI ASPETTI DELLA PROPRIA VITA COME CITTADINO E MEMBRO ATTIVO DELLA COLLETTIVITA'.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

- a) STUDENTI (ELENCARE NOMI, COGNOMI, CLASSI DEI PARTECIPANTI, DURATA PREVISTA DELL'ATTIVITÀ)

[...] OMISSIS [...]

- b) COMPOSIZIONE DEL CTS/CS – DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

- c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

- d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

COSTRUISCONO IL PROGETTO, COMPILANO IL MODULO PER LA CONVENZIONE E LA SCHEDA PER LA SICUREZZA E COLLABORANO CON LA SCUOLA

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

ORE AULA 22 DI CUI : ECONOMIA AZIENDALE (EDUCAZIONE FINANZIARIA)	ORE 12
DIRITTO (CONTRATTI BANCARI)	ORE 5
INGLESE (TERMINOLOGIA IN LINGUA STRANIERA)	ORE 5
ORE LAB.ESPERTI ESTERNI 30 DI CUI : PROF.NIGRO	ORE 10
ASS. GENERALI	ORE 8
AC/ SOLUTIONS	ORE 12
ORE STAGE ESTERNO 4 PRESSO ASSIURAZIONI GENERALI	ORE 4
ORE SEMINARI 4 BANCA D'ITALIA	ORE 4

ATTIVITÀ LABORATORIALI

SVILUPPO APP PER MAPPATURA ENTI FINANZIARI TERRITORIALI

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

SARANNO EFFETTUATE 3 DISTINTE VALUTAZIONI: DAL TUTOR, DALLO STUDENTE (QUESTIONARIO DI GRADIMENTO) E DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta

DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Tutte le attività di PCTO saranno oggetto di monitoraggio e valutazione del collegio dei docenti. Al termine di ogni anno scolastico saranno pubblicati i dati quantitativi e qualitativi sul sito e sarà compilato un rapporto da parte del consiglio di istituto, anch'esso sarà inserito nel sito.

IL CONTRATTO NELL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA. AUTONOMIA CONTRATTUALE: CLAUSOLE VESSATORIE E TUTELA DEL CONSUMATORE.

L'autonomia contrattuale rappresenta una delle questioni più dibattute nella dottrina della giurisprudenza, i cui limiti sono in continuo movimento, limiti che determinano la validità, ovvero la portata del contratto, sia sotto il profilo strettamente privatistico, sia nella sua funzione sociale. Il principio della libertà di contratto, codificato nell'art. 1322 c.c., non è specificamente garantito per sé stesso dalla Costituzione italiana. La libertà dell'iniziativa economica privata ed il libero godimento della proprietà privata", dall'altro consentono che a tali libertà siano imposti limiti. Scopo del Progetto è stato quello di cercare di armonizzare tutto con l'utilità sociale e render possibile l'adempimento di quella funzione che non può dissociarsi dal godimento dei beni di produzione o, più generalmente, dall'esercizio di ogni attività produttiva. Si è sottolineata l'imposizione di condizioni restrittive per lo svolgimento dell'autonomia contrattuale, mediante la modifica o l'eliminazione di clausole di contratti in corso, quando esse si rivelino contrastanti con l'utilità sociale.

TOTALE ORE PROGETTO 20

5° ANNO
(a.s. 2020/2021)

TITOLO DEL PROGETTO E FINALITÀ: ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
UNICAL RENDE

FINALITÀ • Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del lifelong learning. • Aiutare gli alunni a conoscere sé stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento. • Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro. • Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici. • Sviluppare negli alunni capacità

progettuali e di scelta consapevole. • Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi. • Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.

[...] OMISSIS [...]

PROGETTO – COMPETENZE LINGUISTICHE DI BASE – FINALITA'

Il Progetto ha avuto lo scopo di far acquisire allo studente: 1. Competenze comunicative che permettano di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto, al fine di utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. 2. Consapevolezza della flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e lavoro. 3. Consapevolezza dell'appartenenza alla comune casa Europea mediante l'allargamento degli orizzonti culturali, umani e sociali per: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

[...] OMISSIS [...]

PROGETTO - L'ora della Piana di Sibari - Il clementino – FINALITA'

Stilare una mappatura della filiera agrumicola della Piana di Sibari, in particolare del „Clementino“ per registrare qualità e quantità della produzione, i metodi di coltivazione e irrigazione in uso, i consumi idrici e relativi costi, esigenze di produttori e trasformatori; evidenziare una mappatura della qualità dell'acqua, principalmente nella fase di produzione, per la valutazione del possibile uso di risorse idriche non convenzionali, come fertirrigazione e biostimolanti, la riduzione di prodotti chimici, nonché diverse tecniche di irrigazione; monitoraggio ad alta risoluzione degli indicatori della coltivazione e produzione; creazione di un campo irriguo dimostrativo sostenibile per sostenere le buone pratiche di utilizzo e riutilizzo dell'acqua nella filiera agrumicola.

[...] OMISSIS [...]

18. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In conformità a quanto previsto dall'art. 6 dell'O.M. 205 del 11.3.2019, si evidenzia che le attività ed i percorsi di “Cittadinanza e Costituzione” hanno trovato sostanziale svolgimento nell'ambito dell'insegnamento del Diritto. Le presenti Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, (d'ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti

improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Obiettivi conseguiti

Conoscenza dell'assetto istituzionale dello Stato, e dei meccanismi di funzionamento della rappresentatività democratica e dei principali organi costituzionali, nonché della *governance* dell'Unione Europea.

Individuazione e riconoscimento dei valori su cui si fonda la vigente Costituzione Repubblicana.

Contenuti trattati

- Stato e cittadinanza
- Forme di Stato e di Governo
- la Costituzione: principi di solidarietà e di eguaglianza
- Parlamento
- Governo
- Presidenza della Repubblica
- Magistratura e Corte Costituzionale;
- Istituzioni U.E.

19. ARGOMENTO ASSEGNATO AI CANDIDATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO (DISCIPLINA ECONOMIA AZIENDALE)

n.
1
2
3
4
5
6

20. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

In conformità a quanto previsto dall'art. 9, comma 1 lett. b), dell'O.M. n. 10 del 16.5.2020, si riportano qui di seguito i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano nel corrente anno scolastico e che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio che sosterranno in sede di esame di Stato:

Il Realismo: il Naturalismo e il Verismo.

Gustave Flaubert

Franz Kafka

Èmile Zola

Stendhal

Giovanni Verga

Il Ciclo dei Vinti

Decadentismo: Estetismo e Simbolismo Giovanni Pascoli

Myrica: X Agosto

Gabriele D'Annunzio Alcyone: La Pioggia nel Pineto

Il Notturmo

Il Piacere

Italo Svevo

La coscienza di Zeno

Luigi Pirandello

Il Fu Mattia Pascal

Uno, Nessuno, Centomila: Mia moglie e il mio naso Il Futurismo

F.T.Marinetti: il manifesto di futurismo

Giuseppe Ungaretti

L'Allegria: Fratelli, Soldati, Mattina.

Eugenio Montale

Ossi di seppia: I Limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato

Ermetismo

Salvatore Quasimodo Ed è subito sera

Neorealismo

Primo Levi : stralci di : Se questo è un uomo

21. PROVE INVALSI

In applicazione delle novità normative introdotte dal D.Leg.vo 62/2017 a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019, con l'intento di meglio monitorare e valutare la qualità complessiva del sistema scolastico e di individuarne le criticità, nonché verificare le competenze acquisite in Italiano, Lingua Inglese e Matematica da parte degli alunni maturandi. Gli alunni della Classe V A AFM hanno sostenuto le Prove nei giorni 8 e 14 maggio 2021.

SCANSIONE DISCIPLINARE – OSSERVAZIONI – OBIETTIVI – METODI – STRUMENTI – CONTENUTI – MODALITA' DI RECUPERO CARENZE ED INSUFFICIENZE

22. DISCIPLINA: RELIGIONE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha partecipato al dialogo educativo-didattico e ai valori etici e religiosi con interesse ed impegno mostrando, nelle varie problematiche poca criticità ed interiorizzazione dei messaggi. La frequenza irregolare non ha consentito l'approfondimento di alcune tematiche. Conoscenze, competenze e capacità risultano, nell'insieme, ottimi, perché gli allievi conoscono i contenuti essenziali, del cattolicesimo nella consapevolezza dei principi e dei valori etico-morali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

Conoscere i contenuti essenziali del cattolicesimo e una conoscenza delle varie forme di linguaggio e consapevolezza dei principi e valori etico - morale.

Abilità:

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso.

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Gli allievi sono capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella società civile italiana ed europea. Maturazione e capacità di confronto e di criticità nelle diverse attività cognitive, linguistiche, innovative e alternative.

Competenze:

Saper individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il cammino interreligioso.

Saper distinguere gli elementi fondamentali del Cristianesimo dell'Ebraismo e dell'Islam.

Saper analizzare espressioni e termini religiosi, esprimendo valutazioni personali ma non sempre adeguatamente motivate.

CONTENUTI TRATTATI

Le religioni nel mondo;
Le religioni monoteiste Ebraismo;
Il Cristianesimo a confronto con le altre religioni;

La Religione Islamica;
Il Dogma dell'Immacolata concezione,
La Convivenza tra il bene e il male,
Una Politica per l'uomo;
Un Ambiente per l'uomo;
La Solidarietà;
Una Economia per l'uomo;
La Pace;
Il Razzismo;
La Pasqua Ebraica e quella Cristiana hanno lo stesso significato?
Una scienza per l'uomo
I principi di bioetica;
Biotecnologie e OGM;
La clonazione;
La fecondazione assistita;
L'aborto;
L'Eutanasia;
La Famiglia

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

I metodi di insegnamento privilegiati sono esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo.
(Brevissime lezioni frontali-lavori di gruppo – ricerche - dibattiti – letture di documenti. Lezioni a distanza sincrone e asincrone).

19

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo - Dispense;
Fotocopie - Sussidi audiovisivi-Documenti;
Il Concilio Vaticano II°;
Bibbia; Encicliche; Riviste

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Prove d'ingresso orali; Frequenza e caratteristiche delle verifiche: orali e scritte -iniziative di sostegno e di approfondimento.

Domande flash;

Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto.

Nella valutazione, inoltre, si porrà particolare attenzione alla partecipazione attiva al dialogo educativo. Per la valutazione si terrà conto della tabella adottata nei dipartimenti.

Griglia di valutazione IRC

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE (voto): 1-3	Nulla Lo studente costantemente si rifiuta di partecipare	Disorganiche Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle	Inconsistenti Lo studente non presenta competenze specifiche
SCARSO (voto 4)	Inadeguata Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	Superficiali Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte Lo studente esplicita a volte alcune competenze
MEDIOCRE (voto 5)	Passiva Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Frammentarie Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	Sporadiche Lo studente manifesta alcune competenze
SUFFICIENTE (voto 6)	Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
DISCRETO (voto 7)	Adeguata Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	Adeguate Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Pertinenti Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
BUONO (voto 8)	Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
DISTINTO (voto 9)	Costruttiva Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale, attivo e costruttivo	Approfondite Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita con esposizione sicura ed articolata	Consolidate Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica
OTTIMO (voto 10)	Creativa Gli interventi dello	Critiche Lo studente padroneggia in	Complete Lo studente è in grado di

	studente sono propositivi e di stimolo alla classe	maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religione
--	--	--	---

23. DISCIPLINA: ITALIANO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe non ha avuto discontinuità didattica; sono stati trattati argomenti relativi alla programmazione prevista e la classe ha mostrato interesse partecipazione e una certa continuità di frequenza alle lezioni. La maggior parte della classe ha mostrato di possedere grandi capacità di sintesi e di risposta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze, nel complesso tutti hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi. Nella classe vi sono elementi di vera eccellenza nella disciplina

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- ricavare le informazioni principali di un testo non complesso di tipo narrativo o disciplinare;
- ricavare le informazioni implicite da un testo non complesso;
- riconoscere le parole non note, ricavarne il significato dal contesto, cercarlo sul vocabolario, assegnare ad una parola il significato esatto, nel contesto dato;
- mettere in rapporto il testo con la propria esperienza;
- Potenziare il piacere per la lettura.

Abilità:

- saper fare revisioni sul testo;
- cogliere l'idea centrale di un testo;
- riconoscere il tipo di testo;
- riconoscere alcuni generi letterari (racconto realistico, comico, giallo, fantastico, testo poetico...);
- dividere il testo in sequenze e sintetizzarle, con la guida dell'insegnante;

Competenze:

- produrre vari tipi di testi, strutturati in modo abbastanza organico e coerente, sviluppando schemi dati;
- produrre testi con ortografia e grammatica abbastanza corrette;

- ideare testi pertinenti, intorno ad un'idea centrale;
- rispettare le principali regole grammaticali;
- ampliare il vocabolario e ridurre i termini generici, ambigui e le ripetizioni;
- effettuare una correzione guidata, attraverso la revisione del proprio testo.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO A:

- Unità Didattica 2 Il Naturalismo e Il verismo italiano di fine '800:
- Unità Didattica 3 G. Verga: il suo tempo, la vita e l'opera: Il Ciclo dei Vinti: "*Malavoglia*";
- Unità Didattica 4 Il Decadentismo:
- Unità Didattica 5 G. Pascoli: il suo tempo, la vita e l'opera; "*Myricae; X Agosto*"
- Unità Didattica 6 G. D'Annunzio: il suo tempo, la vita e l'opera; "*La Pioggia nel Pineto*" da *Alcyone, Il Notturmo, Il Piacere, Le Vergini delle Rocce*;

MODULO B:

- Unità Didattica 1 Gli sviluppi della prosa del primo Novecento:
- Unità Didattica 2 I. Svevo: il suo tempo, la vita e l'opera:
"*La Coscienza di Zeno*";
- Unità Didattica 3 L. Pirandello: il suo tempo, la vita e l'opera
Da "*Uno, Nessuno, Centomila*": *Mia Moglie e il Mio Naso*;
- Unità Didattica 4 La grande poesia del XX secolo: l'Ermetismo:
- Unità Didattica 5 G. Ungaretti: il suo tempo, la vita e l'opera: da L'Allegria: "*Fratelli, Soldati, Mattina*";
- Unità Didattica 6 E. Montale: il suo tempo, la vita e l'opera: "*Spesso il Male di Vivere che ho Incontrato*" da *Ossi di Seppia*; "*I limoni*", "*Non Chiederci Parola*"
- Unità Didattica 7 S. Quasimodo: il suo tempo, la vita e l'opera: "*Ed è Subito Sera*";

MODULO C:

- Unità Didattica 1 La letteratura Neorealistica del XX secolo:

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di Testo: I Colori della Letteratura – Carnero – Iannacone – 3° Volume – Giunti TVP – Treccani

Utilizzo di tutte le funzioni di Gsuite.

- libri integrativi a quello in adozione

- video

Numero di ore settimanali : 4

Ore annuali previste 132

Ore svolte fino alla consegna di questa scheda 109 alle quali vanno aggiunte circa altre 12 ore fino alla fine dell'anno scolastico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti utilizzati per la verifica formativa e sommativa, finalizzati ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati: interrogazioni brevi e lunghe, esercizi dati per casa e compiti in classe, per i quali si tiene conto della consegna (in tempo, in ritardo o mancante), attraverso Moduli di Gsuite, attraverso classroom di Gsuite, partecipazione alle video-lezioni. I criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità sono descritti nelle griglie qui di seguito riportate, approvate in sede di team disciplinare all'interno del dipartimento della disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia A

Competenze	Livello e punteggio	Punteggio	Peso TOT
Comprensione	- Dimostra di comprendere perfettamente il testo e soddisfa pienamente le richieste (p.5) - Dimostra di comprendere discretamente il testo e le richieste sono complessivamente soddisfatte (p.4) - Dimostra di comprendere il testo nelle sue linee essenziali (soglia di sufficienza; p.3) - Ha alcune difficoltà nella comprensione del testo (p.2) - Non comprende affatto il testo (p.1)		2
Analisi	- Risponde alle domande in modo completo e documentato (p.5) - Risponde alle domande in modo approfondito (p.4) - Risponde alle richieste in modo semplice (soglia di sufficienza; p.3)		3
Approfondimenti	- Risponde alle richieste in modo approssimativo (p.2) - Non risponde alle richieste in modo pertinente (p.1)		
	- Risponde alla/e richiesta/e dimostrando conoscenze complete e personali (p.5) - Risponde alla/e richiesta/e		2

dimostrando conoscenze precise e puntuali (p.4)

- Risponde alla/e richiesta/e in modo semplice ma pertinente, dimostrando conoscenze accettabili (soglia di sufficienza; p.3) - Risponde alla/e richiesta/e in modo parziale (p.2) - Risponde alla/e richiesta/e in modo estremamente lacunoso (p.1)

Correttezza ortografica morfo-sintattica	- Testo coeso e corretto (p.5) - Testo coeso e complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo abbastanza coeso, con qualche errore (soglia di sufficienza; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)	<u>2</u>
Lessico	- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)	<u>1</u>

PUNTEGGIO TOTALE

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono

essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire. 40

Punti	10-11	12-13	14-15	16-18	19-20	21-23	24-26	27-29	30-31	32-33	34-35	36-38	39-40	41-43	44-45	46-48	49-50
Voto	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia B

Competenze	Livello e punteggio	Punteggi	Peso TOT
Comprensione e interpretazione del testo di partenza	- Comprende pienamente il testo in tutte le sue parti (p. 5); - Comprende correttamente la maggior parte del testo (p. 4); - Comprende complessivamente il testo, ma talvolta fraintende alcuni concetti (soglia di sufficienza; p. 3); - Comprende parzialmente il testo (p. 2); - Non comprende il testo (p.1).	<u>2</u>	

Riconoscimento struttura argomentativa	- Riconosce perfettamente la struttura argomentativa (p. 5); - Riconosce discretamente la struttura argomentativa (p. 4); - Riconosce in parte la struttura argomentativa (soglia di suff.; p. 3); - Riconosce solo alcuni aspetti della struttura argomentativa (p. 2); - Non riconosce alcun elemento della struttura argomentativa (p.1).	1
Capacità argomentativa	- Espone una tesi chiara con argomentazioni approfondite (p.5) - Espone una tesi ben argomentata (p.4) - Espone una tesi chiara con argomentazioni semplici e coerenti (soglia di sufficienza; p.3) - Espone una tesi poco chiara, con argomenti poco coerenti oppure espone una tesi chiara ma non sostenuta da argomentazioni (p.2) - Non è individuabile una tesi e l'argomentazione è confusa (p.1)	3
Struttura del testo	- Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di sufficienza; p. 3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione (p.2); - Testo gravemente scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1).	1
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	- Testo corretto (p.5) - Testo complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo con qualche errore (soglia di suff.; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)	2
Lessico	- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)	1

PUNTEGGIO TOTALE

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

Punti	10-11	12-13	14-15	16-18	19-20	21-23	24-26	27-29	30-31	32-33	34-35	36-38	39-40	41-43	44-45	46-48	49-50
-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Voto	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia C

Competenze		Livello e punteggio	Punteggi	Peso	TOT
			0		
Aderenza al tema e rispetto della traccia		- Aderisce in modo approfondito e critico al tema proposto (p.5) - Aderisce in modo completo al tema in modo essenziale ma corretto al tema (soglia di suff.; p.3) - Aderisce in modo parziale al tema (p.2) - Non aderisce al tema proposto (p.1)		2	
Capacità argomentativa (contenuto)		- Espone una tesi chiara, con argomentazioni approfondite (p.5) - Espone una tesi ben argomentata (p.4) - Espone una tesi chiara, con argomentazioni semplici e coerenti (soglia di sufficienza; p.3) - Espone una tesi poco chiara, con argomenti poco coerenti oppure espone una tesi chiara ma non sostenuta da argomentazioni (p.2) - Non è individuabile una tesi e l'argomentazione è confusa (p.1)		3	
Struttura del testo		- Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di suff.; p. 3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione (p.2); - Testo molto scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1).		2	26
Correttezza ortografica e morfo-sintattica		- Testo corretto (p.5) - Testo complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo con qualche errore (soglia di sufficienza; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)		2	
Lessico		- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)		1	

PUNTEGGIO TOTALE

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

Punti	10-11	12-13	14-15	16-18	19-20	21-23	24-26	27-29	30-31	32-33	34-35	36-38	39-40	41-43	44-45	46-48	49-50
Voto	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE - VERIFICHE ORALI

Voto	Descrizione
------	-------------

1-2	L'alunno dimostra di non aver acquisito nessuna abilità, né competenza, né conoscenza.
-----	--

3-4	L'alunno dimostra di avere una conoscenza assai lacunosa e frammentaria degli argomenti trattati, comprende in minima parte o superficialmente i problemi posti, non sa proporre risposte e/o soluzioni pertinenti; si esprime in modo scorretto ed improprio.
-----	--

5	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi fondamentali della disciplina; non comprende appieno i problemi proposti, propone risposte e/o soluzioni parziali o incoerenti, espone in maniera imprecisa, con scarsa capacità di analisi; si avvale prevalentemente di capacità mnemoniche.
---	---

6	L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti fondamentali della disciplina, comprende i problemi proposti e sa proporre soluzioni, anche se talvolta deve essere guidato; espone in modo semplice, corretto ed adeguato.
---	--

7	L'alunno conosce gli argomenti trattati in modo completo; comprende, risolve e rielabora i problemi proposti; espone in modo chiaro, corretto, appropriato e sequenziale.
---	---

8	L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito, risolve con sicurezza i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso e puntuale, introducendo elementi di riflessione personale.
---	---

9-10	L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio, approfondito e critico, dimostrando autonomia nell'acquisizione dei contenuti; risolve con sicurezza e completa autonomia i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso, appropriato e puntuale, arricchendole di riflessioni personali, anche a carattere interdisciplinare.
------	--

Numero di ore settimanali: 04 Ore annuali previste 132; Ore impiegate:125.

24. DISCIPLINA: STORIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe non ha avuto discontinuità didattica; sono stati trattati argomenti relativi alla programmazione prevista e la classe ha mostrato interesse partecipazione e una certa continuità di frequenza alle lezioni. Non tutti gli allievi hanno mostrato di possedere grandi capacità di sintesi e di risposta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze, anche se nel complesso tutti hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi. Nella classe vi sono elementi di vera eccellenza nella disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

L'acquisizione di idonee indicazioni sulle principali tematiche storico-politiche

Utilizzo delle conoscenze storiche per comprendere il presente.

Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite.

Tuttavia, qualche alunno, a causa di una discontinua frequenza, ha raggiunto i succitati obiettivi in maniera frammentaria.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO1: L'età giolittiana e l'Europa prima della guerra. La prima guerra mondiale e il difficile dopoguerra.

U. D. 1: L'età giolittiana e l'Europa prima della guerra.

La prima guerra mondiale.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

U. D. 2: La Rivoluzione russa e la fine della guerra.

U. D. 3: L'Europa e il mondo dopo il conflitto.

U. D. 4: Gli Stati Uniti e la crisi del '29. Gli Stati Uniti e il "New Deal" rooseveltiano.

MODULO 2: L'età dei totalitarismi.

U. D. 1: Regimi totalitari e società di massa.

U. D. 2: Il regime al potere e l'inizio della dittatura.

U. D. 3: Il regime fascista.

U. D. 4: La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.

U. D. 5: Verso la seconda guerra mondiale. La Russia di Stalin

U. D. 6: La seconda guerra mondiale.

MODULO 3: Il mondo bipolare: dalla "guerra fredda" alla distensione.

U. D. 1: Le due superpotenze e il sistema bipolare.

U. D. 2: Il secondo dopoguerra.

METODOLGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Utilizzo di tutte le funzioni di Gsuite.

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: La Nostra Avventura vol 3 – De Vecchi – Giovannetti

Utilizzo di tutte le funzioni di Gsuite.

- libri integrativi a quello in adozione
- video

Numero di ore settimanali : 2

Ore annuali previste 66

Ore svolte fino alla consegna di questa scheda 45 alle quali vanno aggiunte circa altre 12 ore fino alla fine dell'anno scolastico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti utilizzati per la verifica formativa e sommativa, finalizzati ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati: interrogazioni brevi e lunghe, esercizi dati per casa e compiti in classe, per i quali si tiene conto della consegna (in tempo, in ritardo o mancante), attraverso Moduli di Gsuite, attraverso classroom di Gsuite, partecipazione alle video-lezioni. I criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità sono descritti nelle griglie qui di seguito riportate, approvate in sede di team disciplinare all'interno del dipartimento della disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La griglia di valutazione per la materia di storia segue la griglia utilizzata per la materia di italiano

24. DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA (trasversale)

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe non ha avuto discontinuità didattica; sono stati trattati argomenti relativi alla programmazione prevista e la classe ha mostrato interesse, partecipazione e una certa continuità di frequenza alle lezioni. La maggior parte della classe ha mostrato di possedere grandi capacità di sintesi e di risposta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze, e comunque nel complesso tutti hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi. E' comunque da evidenziare che nella classe vi sono alcuni elementi di vera eccellenza nella disciplina.

ITALIANO/STORIA

Progettazione Unità Didattica di Apprendimento

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

Unità di Apprendimento

Competenze da sviluppare nella 5^a classe

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
3. Competenza in materia di cittadinanza
4. Competenza imprenditoriale
5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
 - a) Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
 - b) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
 - c) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
 - d) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
 - e) Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
 - f) Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
 - g) Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà

ed operare in campi applicativi

U.D.A. 1 USO CORRETTO DEI SOCIAL MEDIA E DELLE RETI DI COMUNICAZIONE INFORMATICA

Breve descrizione dei contenuti

Regole di comportamento nel mondo digitale e rispetto dei dati personali e dell'identità digitale, il diritto alla felicità come articolo da inserire nella costituzione

Contestualizzazione delle conoscenze

- 1- La libertà e la segretezza della corrispondenza: art. 15 della Costituzione
- 2- Tutela della privacy e diritto alla riservatezza (Regolamento UE 2016/679)
- 2- La netiquette quale "galateo della rete"
- 3- La comunicazione non ostile e il relativo manifesto

Competenze disciplinari - riconoscere la rilevanza della propria e dell'altrui identità digitale;

- essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati prodotti dai diversi strumenti digitali, nel rispetto dei dati e delle identità altrui;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili, proteggendo sé stessi e gli altri;
- conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Metodologia didattica

Sarà data priorità al percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi e da situazioni personali o da notizie e avvenimenti che consentano di calarsi spontaneamente nei temi trattati. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento laboratoriale. Il cooperative learning e la peer education costituiranno gli strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Attività ex ante- Breve rivisitazione dei concetti di diritti inviolabili dell'uomo e di doveri di solidarietà sociale

Svolgimento della U.d.A. in sequenza

1. Attività di avvio:

Perimetrazione di massima delle tematiche oggetto di studio, con opportuno riferimento alle implicazioni pratiche dei contenuti da svolgere.

2. Attività durante:

Esame delle regole costituzionali e normative che disciplinano la materia.

Contestuali verifiche formative mediante discussione e dibattito in classe e a distanza.

3 - Attività ex-post:

Prove di verifica orale e/o mediante test

Tempi (in ore) 6 ore complessive

Setting d'aula Saranno doverosamente rispettate le prescrizioni del Protocollo anti contagio Covid-19, adottato per fronteggiare l'emergenza epidemiologica ancora in atto.

Compito assegnato/Prodotto

Acquisizione del senso dei contenuti studiati e dimostrazione di saperli applicare in reali contesti di riferimento

Finalità supplementari

1. Estensioni, ossia attività aggiuntive per estendere l'apprendimento sui contenuti

Lettura di articoli di stampa, in correlazione ai contenuti trattati

2. Potenziamento/Recupero, ossia materiali e metodi per potenziare-recuperare l'apprendimento degli studenti che ne hanno bisogno

Le attività di recupero troveranno attuazione in itinere, e saranno attuate:

- trattando gli stessi argomenti, con le stesse modalità
- trattando gli stessi argomenti, con modalità diverse
- trattando gli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

3. Adattamenti per studenti speciali: quali adattamenti speciali sono messi in atto?

Definizione di obiettivi calibrati alle diverse esigenze e capacità, con l'opportuna flessibilità dei tempi e degli strumenti di verifica

Valutazione (del prodotto, del processo, delle competenze)

Come da griglia che segue.

Significatività degli apprendimenti

Da ritenersi conclusi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e/o lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

DA 1 A 4 Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

5 Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise

6 Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta delle stesse abbisogna di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e

di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.

7 Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognevole di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.

8 Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.

9 Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed

efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare

10 Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate.

L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi.

L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

25. MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

LIBRO DI TESTO:

F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley – BUSINESS EXPERT- PEARSON EDITRICE - 2019

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

Nel complesso, gli alunni riescono a percepire una più che buona capacità di comprensione di un testo, riconoscere messaggi scritti ed orali nella loro globalità, seppure con lessico e strutture adeguati; utilizzare lessico e strutture grammaticali idonei ad ogni contesto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI: Conoscenza delle principali strutture linguistiche; capacità di produzione sia orale che scritta di argomenti di carattere tecnico-specifici e non; conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà della Gran Bretagna e capacità di operare opportuni rapporti e differenziazioni con la propria civiltà; conoscenza degli argomenti principali del "commercio" inglese e capacità di produrre lettere commerciali corrette ed appropriate.

CONTENUTI TRATTATI

Commercial terms in companies
Completing a business letter

Structuring a letter
Stock Exchange role
Bank services
Defining banking services
Types of banks
Letter about banking services
Banking organizations
Loans, overdrafts and mortgages
Banking activities
Bank contacts
The pro-forma invoice
Business organizations: sole traders, partnerships, companies, cooperatives, franchise
Limited and unlimited partnerships.
Banks and customers
The influence of customers on markets
Characteristics of national and international trade
The physical appearance of the U.K
The six Regions of G.B
The role of business owners and the decisions of running companies
Functions of cooperatives and multinationals
English on private funds
Private and public capitals: the contribution of the State
Limited partnerships and their activities
Private and public companies
Citizenship and Constitution: Government and Politics in Great Britain
How The U.K. is governed: The Monarch and the Government
The British Government
The Prime Minister and the British Government
Pro-form invoices and offers
Banking and finance activities
Loans and interests
EU treaties.
The aims of the Central European Bank
Citizenship and Constitution: Maastricht Treaty. Treaty of Amsterdam , Treaty of Nice, Treaty of Lisbon
The E.U. at a glance. The most important dates of the birth
Stating a specific vocabulary for European treaties
Citizenship and Constitution: A short story of a foundation
Passages on the E.U. organisms
INCOTERM: Cash against documents. A flow chart
INCOTERMS: Letter of credit
Payment terms - C.W.O. - C.O.D A.A.
Preparing an enquiry and a positive reply
Form of invoices. Speaking about invoice completion
How is an invoice defined?
Sending a file with a structured invoice
The clauses of Magna Carta
The main aspects of the Magna Carta
Characteristics of Magna Carta and contents
The U.K. Constitution

Considerations on fundamental laws
Analyzing invoices: their components
Answers to exporter's invoice
The different documents involved in business transactions
Documents in business. a pro-forma invoice, an invoice
Definitions of invoices and pro-forma invoices
The good and bad sides of Globalization
Types of companies
Citizenship and Constitution: The British Government and Politics
Special offers and payment
Loans and interests and business plans
About FTSE of London and Tokyo Nikkei
Preparing reminders: opening letters and emails
Paying invoices and asking for balancing.
Useful expressions and phraseology for enquiries: source, requests and closing
Reference to enquiries: positive and negative replies
Vocabulary: competence builder
Citizenship and Constitution: Welfare in the U.K.
Citizenship: Education in Great Britain: Public and private schools
A passage on universities in G.B.
Business Economic Cycles
Citizenship: How does The British Parliament Operate.
The role in the management of the Country
How does The British Parliament Operate.
The role of the governing party and the opposition's in G.B.

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

Gli alunni hanno affrontato lo studio dell'inglese tecnico per la seconda volta in quest'anno scolastico, e sono stati affidati allo scrivente in quest'anno. Sono apparsi pienamente in grado di affrontare studio delle nuove tematiche in maniera consona e volta all'apprendimento della lingua straniera, che permetta loro di gestire la professione di ragioniere in modo adeguato alle nuove sfide poste dalla società della globalizzazione. La classe, formata da alunni provenienti da Trebisacce e dai paesi del circondario, ha evidenziato un comportamento improntato ad una educata conduzione delle attività didattiche ed una più visibile disponibilità alla partecipazione al dialogo educativo e culturale.

L'insegnamento della lingua inglese ha tenuto in conto la più ampia gamma di competenze degli studenti, dei loro interessi culturali, del grado di maturità raggiunta e dell'esigenza di preparazione specifica.

Si è approfondita l'analisi testuale che ha rispecchiato la più vasta gamma possibile di argomenti e di varietà linguistiche.

Lo studio della lingua inglese si è proposto di favorire, in armonia con lo studio dell'italiano:
- il consolidamento e l'ampliamento della competenza comunicativa mediante l'integrazione dei canali e l'arricchimento delle varietà e dei registri con particolare riferimento alla funzione espressiva;

- l'ampliamento degli orizzonti umani, culturali e sociali degli studenti tramite una conoscenza più approfondita, anche in dimensione diacronica, di realtà socio-culturali diverse;

- l'analisi delle variabili che determinano ogni evento comunicativo;

- l'analisi di diverse tipologie di testi scritti per il potenziamento di un corretto approccio al testo specifico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

I contenuti sono individuabili in funzioni, nozioni e relative espressioni linguistiche che si realizzano nelle molteplicità dei testi e dei contenuti.

Abilità:

- comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento o gli elementi significativi del discorso
- cogliere il senso globale di brevi messaggi dei mass media (radio, cinema, televisione) su argomenti di interesse generale, spettacoli, manifestazioni sportive ecc.;
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale;
- comprendere testi scritti per usi diversi cogliendone il senso e lo scopo, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;
- produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo.

Competenze:

- riflettere sulla lingua, ai diversi livelli (pragmatico, testuale, semantico-lessicale, morfosintattico e fonologico) partendo dai testi e individuando, sulla base delle osservazioni, strutture e meccanismi;
- identificare l'apporto alla comunicazione degli elementi non linguistici e non verbali;
- cogliere gli elementi culturali specifici impliciti nella lingua o da essa veicolati.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DI RECUPERO

Si è proposta una varietà di situazioni di inglese tecnico, di redazione di lettere commerciali, di civiltà anglosassone, rispondente agli interessi e alle esperienze degli allievi. Si sono consolidate e sviluppate le competenze linguistiche di base in situazioni comunicative, senza forzare la produzione, che è stata tuttavia adeguata dal punto di vista pragmatico, e realizzata con pronuncia e intonazione accettabili. I testi per la lettura hanno argomenti di attualità relativi ai vari aspetti della vita e della cultura inglesi e hanno costituito anche occasione di confronto con la realtà italiana. Si sono proposti materiali possibilmente autentici (pubblicità, annunci e brevi articoli di difficoltà graduata, connessi con argomenti trattati nell'orale ecc.).

Le attività di produzione scritta sono state orientate alla comunicazione e all'espressione: resoconti, curricula personali, lettere di vario tipo, brevi composizioni ecc. Tutte le attività di scrittura si sono riferite ad argomenti precedentemente trattati nella classe.

La verifica/valutazione formativa o in itinere è stata finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa ha favorito anche l'autovalutazione da parte degli studenti e ha fornito al docente indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Per la verifica/valutazione formativa, si è ricorso a test caratterizzati da tre aspetti fondamentali:

- struttura e formulazione delle domande;
- verifica della qualità delle risposte;
- azione di recupero.

Normalmente, si è fatto ricorso a test formativi, costituiti da differenti tipi di quesiti, i più comuni dei quali sono stati:

- scelta multipla;
- frasi da completare;
- corrispondenza
- vero/falso
- causa/effetto

- saggi brevi

Le prove di verifica sommative hanno compreso, oltre ai test simili a quelli impiegati nella verifica formativa, anche prove descrittive quali:

- interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza
- temi
- relazioni su esperienze
- redazioni di verbali su incontri
- articoli
- lettere

Tali prove si sono riferite essenzialmente agli apprendimenti metacognitivi (imparare ad imparare) ed accerteranno obiettivi metacognitivi (di analisi, sintesi, valutazione, espressione, intuizione, invenzione...).

E' stato somministrato un congruo numero prove scritte e di verifiche orali nella scansione annuale.

Verifiche scritte ed orali – Esercizi di completamento – Vero/falso – Abbinamento frasi – Traduzione
Le verifiche hanno teso ad accertare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi (soprattutto quelli a breve e a medio termine) prefissati nella programmazione e a determinare la validità dell'approccio metodologico e delle tecniche impiegate dall'insegnante. La verifica è stata, perciò, oltre che sommativa, anche formativa, e intesa come momento di guida e correzione in itinere dell'orientamento dell'attività didattica, che fornisce agli studenti la misura dei loro progressi, rendendoli consapevoli delle eventuali lacune e attivando in loro capacità di autovalutazione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, ricerche on line, materiali forniti dal docente, proposte didattiche derivanti dagli stessi alunni.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI CORREZIONE COMPITI – VERIFICHE ORALI

- Capacità di sintesi
- Corretto uso dell'ortografia
- Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche
- Aderenza alla traccia
- Corretto uso della lingua adeguato alla situazione comunicativa
- Coesione e coerenza espressiva
- Correttezza formale
- Corretto uso delle espressioni specifiche
- Originalità e varietà della lingua
- Corretta applicazione delle regole grammaticali
- Conoscenza del lessico appropriato
- Corretta esposizione del concetto in lingua
- Corretto uso dei connettivi
- Capacità di comunicare in maniera opportuna
- Comprensione dei messaggi

	Capacità di svolgimento dei lavori assegnati							
	Progressi nell'acquisizione di conoscenza competenze e capacità							
Il voto finale scaturirà dalla media dei voti attribuiti per ogni indicatore								

Griglia unica* di valutazione delle prove a distanza (*verifiche sincrone, orali o scritte, e asincrone con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, da approfondire in sincrono)

Descrittori di osservazione	Livello di padronanza Parziale (1)	Livello di padronanza Basilare (2)	Livello di padronanza Intermedio (3)	Livello di padronanza Avanzato (4)
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare e utilizza correttamente i linguaggi specifici				41
Utilizza, interpreta, sintetizza dati e informazioni, individua collegamenti e relazioni tra materie, ai fini della risoluzione di un problema				
Svolge il lavoro assegnato in modo corrispondente alla consegna, tenuto conto delle tecnologie digitali di cui dispone				
Nell'esecuzione del lavoro assegnato dimostra autonomia ed originalità				
Dimostra una progressione nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari/ interdisciplinari				
Materia: _____				

<p>Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).</p>	<p>Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)</p>
--	---

NB: Per gli studenti con BES saranno applicate le misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente e indicate nei rispettivi PDP.

Indicazioni per l’inserimento dei voti

Quando si inseriscono i voti relativi alle prove, anziché compilare la griglia cartacea, incollare i descrittori nel “Commento pubblico” al voto, facendoli seguire dai relativi punteggi (da 1 a 4). Si riportano qui sotto per facilitare il copia-incolla:

- Si esprime in modo chiaro, logico e lineare e utilizza correttamente i linguaggi specifici:
 - Utilizza, interpreta, sintetizza dati e informazioni, individua collegamenti e relazioni tra materie, ai fini della risoluzione di un problema:
 - Svolge il lavoro assegnato in modo corrispondente alla consegna, tenuto conto delle tecnologie digitali di cui dispone:
 - Nell’esecuzione del lavoro assegnato dimostra autonomia ed originalità:
 - Dimostra una progressione nell’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari/interdisciplinari:

<p>Significatività degli apprendimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo integrato delle 4 abilità con focalizzazione di volta in volta sull’aspetto orale e scritto e d’interazione • sviluppo della capacità creativa e di cooperazione • sviluppo dei processi di apprendimento • sviluppo dell’autonomia
--	---

26. DISCIPLINA: MATEMATICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Gli alunni hanno partecipato, nella quasi totalità, in maniera costante alle lezioni di matematica anche se non tutti hanno raggiunto gli stessi risultati non essendo supportati da un costante studio a casa. Pur considerando i risultati individuali, la classe nel complesso possiede sufficienti conoscenze disciplinari, consolidate e ben approfondite per alcuni alunni, mentre piuttosto superficiali e lacunose per altri.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

GLI OBIETTIVI GENERALI PREFISSATI

- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;
- usare consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte anche da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- capacità di rielaborazione personale effettuando, pur opportunamente guidato, analisi complete e sintesi dei risultati.

per quanto detto nelle precedenti osservazioni, gli obiettivi, sono stati raggiunti in misura differente da ciascun alunno, come risulterà più dettagliatamente dai voti che saranno attribuiti in sede di scrutinio finale.

Conoscenze:

Funzioni economiche:

- la funzione domanda, funzione dell'offerta, punto di equilibrio,
- funzione costi: costo unitario costo marginale;
- funzione ricavo;
- funzione profitto: studio del modello matematico;

Funzioni di due variabili :

- disequazioni lineari in due variabili;
- sistemi di disequazioni lineari;
- derivate parziali di una funzione di due variabili;
- calcolo di max e min . Hessiano;
- problemi di ottimizzazione: massimo profitto in concorrenza perfetta;

La Ricerca Operativa : introduzione, le fasi della RO;

- costruzione di un modello matematico seguendo le fasi della R.O. Classificazione dei problemi;
- problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati;
- problemi di scelta il cui modello matematico è una funzione non lineare. Studio e considerazioni su: zona di utile e zona di perdita.

Abilità:

- saper calcolare e discutere semplici situazioni di mercato;
- sviluppare processi di analisi e di sintesi;
- analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati;
- saper classificare un problema di scelta;
- saper risolvere un problema di max. min. con funzione obiettivo lineare;
- saper risolvere un problema di max. min. con funzione obiettivo non lineare;

Competenze:

- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- comprendere e padroneggiare il senso dei formalismi matematici introdotti;
- sviluppare attitudini analitiche e sintetiche;
- determinare il dominio di funzioni di due variabili;
- risolvere soprattutto graficamente un sistema di disequazioni in due variabili;
- estendere i concetti di derivabilità alle funzioni di due variabili;
- individuare punti di massimo e di minimo di una funzione di due variabili attraverso l'uso delle derivate parziali: Hessiano;

- individuare ed applicare i concetti di analisi infinitesimale a problemi economici;
- risolvere particolari problemi di Ricerca Operativa: problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati;
- uso appropriato delle app della piattaforma Gsuite: Documenti, Fogli, Moduli, Jamboard, Classroom e di alcune estensioni
- uso di Excel.

CONTENUTI TRATTATI

U.D.A. 1

FUNZIONI ECONOMICHE IN UNA VARIABILE

Ripetizione : dominio e derivate di funzioni di una variabile;

Funzioni economiche:

- la funzione domanda, funzione dell'offerta, punto di equilibrio,
- funzione costi: costo unitario costo marginale;
- funzione ricavo;
- funzione profitto: studio del modello matematico;

U.D.A. 2

FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

Funzioni reali di due variabili reali.

- disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili;
- definizione di funzione reale di due variabili reali;
- definizione di dominio di una funzione reale di due variabili reali;
- ricerca del dominio di una funzione di due variabili reali;
- definizioni e calcolo di derivate parziali.

Massimi e minimi di una funzione di due variabili.

- massimi e minimi relativi di funzioni di due variabili: generalità e definizioni;
- ricerca dei massimi e dei minimi relativi mediante le derivate: Hessiano
- applicazione all'economia dell'analisi matematica in due variabili: problemi di ottimizzazione.

U.D.A. 3

La RICERCA OPERATIVA

- Ricerca Operativa e teoria delle decisioni;
- scopi, metodi e fasi della R. O.;
- classificazione dei problemi;
- problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo

Il problema delle scorte.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti : Criterio dell'attualizzazione.

Problemi Finanziari ed Industriali.*

*Gli Argomenti in grassetto sono via di svolgimento

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Utilizzo di tutte le funzioni di Gsuite.

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI ED ORE DI LEZIONE

- libro di testo: Matematica. Rosso di Bergamini- Trifone- Barone. Editore Zanichelli vol.4 e vol.5;
- Software: Excel;
- Utilizzo di tutte le funzioni di Gsuite.
- libri integrativi a quello in adozione
- video

Numero di ore settimanali : 3

Ore annuali previste 99

Ore svolte fino alla consegna di questa scheda 70 alle quali vanno aggiunte circa altre 12 ore fino alla fine dell'anno scolastico.

45

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti utilizzati per la verifica formativa e sommativa, finalizzati ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati: interrogazioni brevi e lunghe, esercizi dati per casa e compiti in classe, per i quali si tiene conto della consegna (in tempo, in ritardo o mancante), attraverso Moduli di Gsuite, attraverso classroom di Gsuite, partecipazione alle video-lezioni. I criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità sono descritti nelle griglie qui di seguito riportate, approvate in sede di team disciplinare all'interno del dipartimento della disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

TEAM DISCIPLINARE MATEMATICA a.s. 2020/2021

Alunno

Classe _____ Sez. _____

<p>Conoscenza degli argomenti</p>	<p><input type="checkbox"/> Completa e approfondita</p> <p><input type="checkbox"/> Completa</p> <p><input type="checkbox"/> Essenziale</p> <p><input type="checkbox"/> Superficiale/parziale/frammentaria</p> <p><input type="checkbox"/> Debole e confusa</p>	<p><input type="checkbox"/> 2,5</p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p><input type="checkbox"/> 1,5</p> <p><input type="checkbox"/> 1</p> <p><input type="checkbox"/> 0,5</p>
<p>Applicazione di regole e tecniche operative</p>	<p><input type="checkbox"/> Precisa, corretta e personale</p> <p><input type="checkbox"/> Corretta</p> <p><input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretta ma imprecisa</p> <p><input type="checkbox"/> Approssimativa</p> <p><input type="checkbox"/> Imprecisi ed inefficienti</p>	<p><input type="checkbox"/> 2,5</p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p><input type="checkbox"/> 1,5</p> <p><input type="checkbox"/> 1</p> <p><input type="checkbox"/> 0,5</p>
<p>Strategie risolutive Il procedimento logico seguito è:</p>	<p><input type="checkbox"/> Corretto e personale</p> <p><input type="checkbox"/> Corretto</p> <p><input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto ma impreciso</p> <p><input type="checkbox"/> Incerto/confuso</p> <p><input type="checkbox"/> Inefficace</p>	<p><input type="checkbox"/> 2,5</p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p><input type="checkbox"/> 1,5</p> <p><input type="checkbox"/> 1</p> <p><input type="checkbox"/> 0,5</p>
<p>Uso del linguaggio specifico</p>	<p><input type="checkbox"/> Appropriato</p> <p><input type="checkbox"/> Adeguato</p> <p><input type="checkbox"/> Impreciso</p> <p><input type="checkbox"/> Improprio</p> <p><input type="checkbox"/> Assolutamente non pertinente</p>	<p><input type="checkbox"/> 2,5</p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p><input type="checkbox"/> 1,5</p> <p><input type="checkbox"/> 1</p> <p><input type="checkbox"/> 0,5</p>

In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = 2/10

Voto...../10

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà rapportato al livello medio della classe.

In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche, la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espressa	CRITICO
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	BASE
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	INTERMEDIO

8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	ALTO
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	

Nota: il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza , abilità e competenza.

27. MATERIA OGGETTO DI STUDIO: ECONOMIA AZIENDALE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE : MIRELLA IENO

La scarsa numerosità degli alunni e il fatto di essere stata loro insegnante in terza classe ci hanno consentito di lavorare bene, nonostante le difficoltà e le criticità della didattica a distanza.

La maggioranza degli alunni ha partecipato al dialogo educativo attivamente e con impegno puntuale, riuscendo, anche grazie ad una certa predisposizione per la disciplina, a migliorare progressivamente in termini di conoscenze, abilità e competenze ed a conseguire una buona preparazione; gli altri alunni, meno coinvolti ed impegnati nello studio della disciplina, evidenziano, sia pure in misura diversa, qualche difficoltà nel rielaborare le informazioni ed utilizzare nella pratica operativa le conoscenze teoriche acquisite.

I contenuti programmati all'inizio dell'anno sono stati trattati con ritmi calibrati sulle specifiche esigenze e difficoltà manifestate dalla classe, rimane da affrontare l'ultimo Modulo relativo ai finanziamenti aziendali, che tratteremo durante questo rimanente mese dell'anno scolastico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- La contabilità generale
- Norme e procedure di redazione e revisione del bilancio
- Analisi di bilancio per indici e per flussi
- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
- Metodi di calcolo dei costi
- Costi e scelte aziendali
- Strategie aziendali Pianificazione e controllo di gestione
- Business plan e marketing plan
- Finanziamento a breve termine
- Finanziamenti a medio e lungo termine e di capitale di rischio

Abilità:

- Riconoscere i caratteri della struttura patrimoniale delle imprese industriali
- Saper comporre e rilevare le tipiche scritture d'esercizio, di assestamento e di chiusura nelle quali si concretizza la COGE delle imprese industriali
- Analizzare e predisporre il bilancio con la relativa documentazione
- Riclassificare il bilancio e calcolare margini e indici che permettono l'analisi patrimoniale, finanziaria, economica dell'impresa
- Interpretare la normativa fiscale e saper calcolare il reddito fiscale e le relative imposte
- Utilizzare la contabilità gestionale al fine di individuare le scelte economicamente più convenienti per l'azienda
- Delineare il loro utilizzo processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti costruire il sistema di budget, predisporre *report* e costruire un *business plan*
- Elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie

Competenze:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali
- Analizzare e produrre i relativi documenti
- Risolvere casi concreti applicando la strategia più opportuna e risolvere problemi di scelta.

CONTENUTI TRATTATI

La contabilità, i bilanci e la fiscalità d'impresa

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
- Locazione e leasing finanziario

- Il personale dipendente
- Acquisti, vendite e regolamenti
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- Le attività di revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività e della produttività
- L'analisi patrimoniale e finanziaria
- Coordinamento degli indici di bilancio

Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il Rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto

- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria

Fiscalità d'impresa: Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- Le deducibilità fiscali dei canoni di leasing
- La deducibilità fiscale degli interessi passivi
- Trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi annuali
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

Contabilità gestionale

- Metodi di calcolo dei costi
- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (Direct costing)
- La contabilità a costi pieni (Full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity based costing)
- I costi congiunti

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

Strategie aziendali

- Creazione di valore e successo dell'impresa
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno
- Le strategie di: corporate, business, funzionali, di produzione
- Le strategie nel mercato globale

Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione e il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

Il business plan e marketing plan

- Il *business plan*
- Il piano di marketing

I finanziamenti a breve termine: cenni

Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio: cenni

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezione frontale e interattiva

Lezione a distanza in modalità sincrona e asincrona

Lezione individualizzata

Esercitazioni in classe

Recupero in itinere con interventi individualizzati, sintesi dei concetti chiave, svolgimento degli esercizi, continuo richiamo agli argomenti trattati anche in occasione delle verifiche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3-Astolfi Barale & Ricci -TRAMONTANA
 Appunti e mappe concettuali
 Pptx elaborati dal docente
 Codice Civile
 Video

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

N. 6 prove scritte: esercizi, problemi
 Prove orali: interrogazioni, dialogo

GRIGLIE

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGI O MASSIMO IN DECIMI
Conoscenza specifica dei contenuti	Completa e approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Completa	Discreto/buono	2,5
	Essenziale	Sufficiente	2
	Frammentaria	Insufficiente	1,5
	Inadeguata	Nettamente insufficiente	1,25
Comprensione	Adeguate e consapevole	Ottimo /eccellente	2,5
	Adeguate	Discreto/buono	2
	Adeguate ai contenuti minimi	Sufficiente	1,5
	Limitata	Insufficiente	1
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	0,75

Applicazione delle procedure tecnico contabili	Corretta	Ottimo /eccellente	2,5
	Corretta ma con imprecisioni	Discreto/buono	2
	Parzialmente corretta	Sufficiente	1,5
	Meccanica e scorretta	Insufficiente	1
	Del tutto inadeguata	Nettamente insufficiente	0,75
Congruenza dei risultati e correttezza dei calcoli	Risultati congrui e calcoli corretti	Ottimo /eccellente	2
	Risultati congrui e calcoli quasi sempre corretti	Discreto/buono	1,5
	Risultati parzialmente congrui e calcoli parzialmente corretti	Sufficiente	1
	Risultati poco congrui e calcoli non sempre corretti	Insufficiente	0,5
	Risultati non congrui e calcoli errati	Nettamente insufficiente	0,25

Griglia di valutazione prova scritta

Griglia di valutazione prova orale

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
Conoscenza specifica dei contenuti	Corretta ed approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Corretta ma non approfondita	Discreto/buono	2,5
	Sufficiente con errori che non inficiano la comprensione	Sufficiente	2
	Limitata e con errori	Insufficiente	1,5
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	1,25
Esposizione e linguaggio tecnico specifico	Esposizione organica ed articolata, lessico ricco, uso appropriato dei termini specifici	Ottimo /eccellente	2,5
	Esposizione organica con utilizzo di una adeguata terminologia specifica	Discreto/buono	2
	Esposizione semplice e lineare, lessico accettabile	Sufficiente	1,5
	Esposizione confusa, lessico improprio e utilizzo improprio dei termini tecnici	Insufficiente	1

	Esposizione disorganica, lessico inadeguato	Nettamente insufficiente	0,75
Applicazione delle conoscenze	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Ottimo /eccellente	2,5
	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi anche complessi ma incorre in imprecisioni	Discreto/buono	2
	Applica le conoscenze in compiti semplici	Sufficiente	1,5
	Evidenzia difficoltà nell'applicare le conoscenze anche a compiti semplici e commette errori gravi	Insufficiente	1
	Evidenzia notevolissime difficoltà nell'applicare scarse conoscenze	Nettamente insufficiente	0,5
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Effettua analisi, sintesi e rielaborazione critica	Ottimo /eccellente	2
	Effettua analisi e sintesi	Discreto/buono	1,5
	Effettua analisi semplici e non approfondite	Sufficiente	1
	Non effettua alcuna analisi	Nettamente insufficiente	0,5

28. SCHEDA DISCIPLINARE DISCIPLINA : FRANCESE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe comprende complessivamente 6 alunni. Quasi tutti hanno dimostrato un interesse adeguato nei confronti della disciplina ed una partecipazione attiva al dialogo scolastico-educativo. Il comportamento è risultato quasi sempre corretto e rispettoso delle regole.

In quanto all'impegno, alcuni alunni, particolarmente capaci e dotati di buone basi nella disciplina, si sono sempre dimostrati diligenti, volenterosi e costanti nello studio. Gli altri, nonostante continuamente sollecitati, si sono applicati in modo un po' discontinuo sia nelle attività svolte in classe che in quelle da svolgere a casa.

In generale, il livello di preparazione raggiunto dalla classe si può ritenere soddisfacente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze: gli alunni conoscono gli aspetti più significativi della corrispondenza commerciale ed hanno conoscenze culturali relative alla civiltà, all'economia ed alle istituzioni della Francia. Conoscono le strutture linguistiche e la terminologia tipica del linguaggio tecnico-professionale nonché argomenti relativi al mondo del commercio e degli affari

Abilità: in quanto alle abilità, gli alunni comprendono adeguatamente testi orali e scritti di tipo generale e tecnico, sanno esprimersi oralmente in situazioni professionali e non, interagire per iscritto utilizzando lessico e strutture appropriate, sanno relazionare sugli argomenti svolti e riassumere testi.

Competenze: gli alunni hanno le competenze necessarie per poter adoperare la lingua nei vari contesti comunicativi, sono in grado di rielaborare, analizzare e sintetizzare in modo accettabile i contenuti acquisiti e di formulare riflessioni critiche.

CONTENUTI TRATTATI

UDA n°1:

- L'Entreprise: création et aspects juridiques, organisation et structure, aspects financiers.
- Le Marketing: démarche marketing, produit, manifestations commerciales, communication et publicité,
- La vente: contrat de vente, établissement des conditions de vente, négociation, commande, facture, T.VA, lettres de commande, de confirmation, de modification et annulation de la commande.

UDA n°2:

- Le transport: logistique, incoterms, contrat de transport, modes de transport et documents relatifs, lettres relatives au transport, lettres de réclamation.

UDA n°3:

- Le règlement: chèque bancaire, lettre de change, virement, endossement, les banques, différentes catégories de banques, la Banque de France, opérations bancaires, banques en ligne, services bancaires, documents bancaires.

UDA n°4:

- Les institutions: La constitution du 4 octobre 1958, Conseil Constitutionnel, le Président de la République, gouvernement et premier ministre, Parlement, les juridictions judiciaires, les juridictions administratives.

UDA n°5:

- L'emploi: recrutement, recherche d'emploi, contrats de travail, formation professionnelle, demande d'emploi et curriculum vitae.

UDA n°6:

L'Union Européenne: objectifs de l'U.E., histoire de l'U.E., étapes de la construction européenne, institutions et organes, zone euro.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

Si è adottato il metodo funzionale-comunicativo finalizzato a far apprendere la lingua in modo concreto ed operativo. I vari argomenti sono stati esposti alla classe oralmente, sono stati poi letti, analizzati, semplificati e schematizzati. Grande cura è stata data all'abilità di produzione scritta ed orale, ed alla padronanza dei codici espressivi. Molta attenzione è stata rivolta alla correttezza

linguistica e lessicale. Si è fatto ricorso a lezioni di tipo frontale e a lezioni partecipate.

Strategie di recupero

Il recupero è stato attuato in itinere, ritornando sui vari argomenti con modalità diverse, nonché con esercizi e lavori individualizzati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- È stato utilizzato il libro di testo, fotocopie di altri testi, il vocabolario, materiale preso dal web.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Si è fatto ricorso a colloqui, interrogazioni, domande dal posto, esercizi, questionari, redazione di lettere e di mail di tipo commerciale, quesiti, prove semi-strutturate, riassunti, traduzioni.

Griglie valutazione

N.B. copiare e incollare le griglie di valutazione di ciascuna materia adottata dal team disciplinare ad inizio anno...

LINGUE STRANIERE : PRODUZIONE SCRITTA
LA LETTERA

FORMATO DELLA LETTERA DATA, PRESENTAZIONE D'INSIEME	2 PUNTI/2
CONTENUTO DELLA LETTERA -ESPOSIZIONE DELLE IDEE -FORMULAZIONE PRECISA DELLE DOMANDE	3 PUNTI/1,5/1,5
COMPETENZE LINGUISTICHE -MORFO-SINTASSI -LESSICO	4 PUNTI/2,5/1,5
ORIGINALITA' DELLA PRODUZIONE VALUTAZIONE GLOBALE	1 PUNTO/1

Voto : _____ /10

QUESTIONARIO

Comprensione del testo	Ottima 3,5	Buona 3,0	Discreta 2,5	Sufficiente 2,3	Superficiale 2,0	Frammentaria 1,5	Confusa 1,0
Competenze linguistiche: lessico, grammatica, sintassi	Corrette e appropriate 3,5	Precise 2,7	Quasi corrette 2,5	Qualche errore 2,2	Vari errori 2,0	Molti errori 1,5	Scorrette 1,0
Capacità di elaborazione personale	Valida e significativa 3,0	Articolata 2,3	Abbastanza significativa 2,0	Poco articolata 1,5	Limitata 1,0	Insufficiente 0,8	Poco riconoscibile 0,5

RIASSUNTO

TIPOLOGIA: TESTO CULTURALE E DI ATTUALITA'

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI (DI PRESTAZIONE)			
		0,5	1	1,5	2
Comprensione e analisi del testo	<input type="checkbox"/> Capacità di comprensione del significato globale del testo <input type="checkbox"/> Capacità di comprensione dettagliata del testo <input type="checkbox"/> Riconoscimento delle caratteristiche formali del testo	0,5	1	1,5	2
Sintesi del testo	<input type="checkbox"/> Capacità di individuare e far emergere i contenuti primari del testo <input type="checkbox"/> Capacità di rielaborazione delle informazioni acquisite sul testo <input type="checkbox"/> Organizzazione e articolazione del testo prodotto nel rispetto delle regole di stile	0,5	1	1,5	2
Produzione del testo	<input type="checkbox"/> Articolazione chiara e ordinata del testo <input type="checkbox"/> Capacità di narrare / descrivere / argomentare / esporre in testi coerenti e coesi <input type="checkbox"/> Originalità e senso critico	0,5	1	1,5	2
Lessico e Stile	<input type="checkbox"/> Proprietà e ricchezza lessicale	0,5	1	1,5	2

	<input type="checkbox"/> Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale					
Correttezza ortografica e morfosintattica	<input type="checkbox"/> Correttezza ortografica <input type="checkbox"/> Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali ecc.) <input type="checkbox"/> Correttezza morfosintattica <input type="checkbox"/> Punteggiatura	0,5	1	1,5	2	
TOTALE PUNTI		/10				

LINGUA FRANCESE PROVA ORALE

Indicatori	Descrittori	Voto	
A	Correttezza e padronanza della lingua	Si esprime con correttezza, fluidità ed efficacia	9 - 10
		Si esprime con correttezza e fluidità	8
		Si esprime correttamente	7
		Rileva qualche incertezza nell'espressione ed errori che non limitano però la comprensione	6
		Si esprime in maniera incerta, con diffusi errori	5
		Presenta diffusi e gravi errori che limitano seriamente la comprensione	4
		La comprensione è impedita dalla presenza di gravi e numerosi errori	1 - 3
B	Quantità / qualità delle conoscenze	Conoscenze ottime	10
		Conoscenze buone	9
		Conoscenze discrete	8
		Conoscenze pienamente sufficienti	7
		Conoscenze sufficienti	6
		Conoscenze mediocri	5
		Conoscenze insufficienti	4
		Conoscenze gravemente insufficienti	1 - 3

QUESITI A RISPOSTA BREVE

OBIETTIVI	DESCRITTO RI	QUESITO N°1	QUESITO N°2	QUESITO N°3	QUESITO N°4
Conoscenza degli argomenti	Esattezza dei contenuti	0 - 1 - 2 - 3 - 4	0 - 1 - 2 - 3 - 4	0 - 1 - 2 - 3 - 4	0 - 1 - 2 - 3 - 4

Competenze linguistiche	Correttezza formale e lessicale	0 – 1 – 2 – 3 – 4	0 – 1 – 2 – 3 – 4	0 – 1 – 2 – 3 – 4	0 – 1 – 2 – 3 – 4
Capacità di rielaborazione	Elaborazione sintetica e personale	0 – 1 – 2	0 – 1 – 2	0 – 1 – 2	0 – 1 – 2

VOTO: _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Elementi di valutazione / voto	1-2-3 Scarso	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9/10 Ottimo
Grado di partecipazione alla DAD							
Capacità di interrelazione a distanza							
Rispetto delle consegne(tempi e modi)							
Grado di completezza del lavoro assegnato							
Capacità di svolgimento dei lavori assegnati							

Progressi nell'acquisizione di conoscenza competenze e capacità							
Il voto finale scaturisce dalla media dei voti attribuiti per ogni indicatore							

DIDATTICA A DISTANZA (a seguito sospensione delle lezioni in presenza per emergenza Covid-19)

Competenze, abilità e conoscenze eventualmente modificate rispetto alla programmazione prevista nel curriculum (*per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero subire modifiche*)

Le competenze non hanno subito variazioni. In quanto alle conoscenze, i contenuti previsti nella programmazione di inizio A.S. sono stati svolti e quindi non ci sono state modifiche.

Con la DAD, le abilità relative alla comprensione e alla produzione scritta sono state meglio esercitate rispetto a quelle concernenti la comprensione e produzione della lingua orale.

Materiali di studio che sono stati proposti (*libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, video lezioni, lezioni registrate dalla RAI, You Tube, Treccani ecc.*)

Sono stati proposti materiali prodotti dall'insegnante, video YouTube, video lezioni, schede.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

(*Video lezioni, chat, chiamate vocali individuali, posta elettronica*)

Video lezioni, chat, svolgimento e restituzione di elaborati sulle piattaforme Google Classroom, Nuovo Argo Didup e sulla posta elettronica.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

(*e-mail – aule virtuali del RE, didattica del RE - Google education – G-Suite, Teams di office 365, CISCO WebEx, Whats App, Trello, Skype, Twitch, Telegram, Edmodo, Zoom, WeChat, Weschool, GoTo Meeting, Discord, ecc.*)

Nuovo Argo Didup, Google Classroom, Google Meet, Gmail, G-Suite

Modalità di Verifica formativa

(*restituzione degli elaborati corretti, colloqui via Skype, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test on line ecc*)

Restituzione degli elaborati corretti, rispetto dei tempi di consegna, colloqui, interrogazioni e prove scritte via Google Meet.

29. SCHEDA DISCIPLINARE : DIRITTO

DOCENTE PROF.SSA PELLE MARIA TERESA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Ferme restando le peculiarità di ciascuna situazione individuale, la classe nel complesso possiede più che sufficienti conoscenze disciplinari, ben stratificate e consolidate per alcuni alunni, pur avendo palesato la generalità degli allievi positivo interesse nell'approccio al relativo processo di apprendimento, ancorché non sempre sostenuto da un appropriato e confacente grado di assiduità applicativa e di partecipazione al dialogo educativo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- principi fondamentali della costituzione;
- diritti e doveri dei cittadini;
- la struttura dello Stato moderno e i suoi elementi costitutivi;
- i modi di acquisto delle cittadinanza italiana;
- la Costituzione quale legge fondamentale dello Stato;
- i diversi tipi di Costituzione;
- l'assetto istituzionale dello Stato Italiano
- struttura e funzioni del Parlamento e del Governo;
- funzioni, prerogative e responsabilità del Presidente della Repubblica;
- la magistratura e l'attività giurisdizionale;
- struttura e ruolo di garanzia della Corte Costituzionale;
- l'attività amministrativa e i principi costituzionali ad essa riferiti;
- le peculiarità strutturali e i connotati dell'atto amministrativo.

Abilità:

- saper individuare gli elementi strutturali dello Stato moderno e saper distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza;
- comprendere la rilevanza delle norme costituzionali e saper confrontare i diversi tipi di costituzione;
- comprendere ed analizzare le funzioni dei più importanti organi costituzionali ed i meccanismi che ne regolano i rapporti;
- cogliere, nelle linee essenziali, i meccanismi operativi delle regole ordinamentali previste per il funzionamento della pubblica amministrazione;
- fruire consapevolmente dei mass-media, per ciò che concerne i vasti ambiti della disciplina.

Competenze:

- interpretazione di disposizioni di legge;
- formulazione di schede di sintesi;
- analisi di atti e provvedimenti amministrativi;
- soluzione di casi pratici in coerenza con i contenuti studiati.

livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità:

PRIMO LIVELLO: SCARSO (voto 2-3)

nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 4)

frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: INSUFFICIENTE (voto 5)

perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa e analisi superficiale di un argomento, documento, testo.

QUARTO LIVELLO: SUFFICIENTE (voto 6)

possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: DISCRETO (voto 7)

conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi complete.

SESTO LIVELLO: BUONO (voto 8)

conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: OTTIMO (voto 9-10)

conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

30. DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

PROF. PELLE M. TERESA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Ferme restando le peculiarità di ciascuna situazione individuale, la classe nel complesso possiede più che sufficienti conoscenze disciplinari, ben stratificate e consolidate per alcuni alunni, pur avendo palesato la generalità degli allievi positivo interesse nell'approccio al relativo processo di apprendimento, ancorché non sempre sostenuto da un appropriato e confacente grado di assiduità applicativa e di partecipazione al dialogo educativo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- gli strumenti e le funzioni della politica economica;
- il concetto ed i caratteri dell'attività finanziaria pubblica;
- le modalità di intervento pubblico in economia;
- l'importanza e gli effetti della spesa pubblica nel sistema economico;
- le fonti delle entrate pubbliche;
- gli effetti del prelievo fiscale sull'economia nazionale;
- le origini, l'evoluzione e la funzione dell'imposta;

Abilità:

- saper cogliere la fondamentale importanza dell'attività finanziaria pubblica;
- comprendere e descrivere le modalità di intervento dello Stato in economia e i relativi effetti;
- saper descrivere gli effetti economici delle entrate e delle spese pubbliche;
- saper spiegare le differenze tra i vari tipi di entrate pubbliche;
- saper descrivere la struttura dell'imposta ed i relativi effetti economici;
- saper utilizzare correttamente la terminologia economico-finanziaria;
- fruire consapevolmente dei mass-media, per ciò che concerne gli ambiti della disciplina.

Competenze:

- interpretazione di disposizioni di legge in materia tributaria;
- formulazione di schede di sintesi;
- soluzione di casi pratici in coerenza con i contenuti studiati.

CONTENUTI TRATTATI

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- 1- Oggetto di studio della Scienza delle Finanze
- 2- Bisogni e servizi pubblici
- 3- I soggetti della finanza pubblica
- 4- Finanza neutrale e finanza funzionale
- 5- Gli strumenti della politica economica
- 6- Le funzioni di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
- 7- I beni pubblici
- 8- Le imprese pubbliche

LA POLITICA DELLA SPESA

- 1- La spesa pubblica e la sua struttura
- 2- Effetti economici e sociali della spesa pubblica
- 3- Aumento della spesa pubblica e sua misura
- 4- La spesa per la sicurezza sociale

LA POLITICA DELL'ENTRATA

- 1- Le entrate pubbliche: fonti e classificazioni
- 2- I prestiti pubblici
- 3- I prezzi
- 4- Le tasse e i contributi
- 5- Le imposte
- 6- Capacità contributiva e progressività dell'imposta
- 7- I principi giuridici dell'imposta

8- I principi amministrativi dell'imposta

PRINCIPI GENERALI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

- 1- L'equità dell'imposizione: universalità, uniformità e capacità contributiva
- 2- Accertamento e riscossione dell'imposta
- 3- Gli effetti economici dell'imposta

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Utilizzo di quaderni operativi
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni – Economia Politica - Editore Le Monnier
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati
- quaderni di lavoro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Fatto salvo quanto si dirà più avanti per la didattica a distanza, gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità:

PRIMO LIVELLO: SCARSO (voto 2-3)

nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 4)

frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: INSUFFICIENTE (voto 5)

perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa e analisi superficiale di un argomento, documento, testo.

QUARTO LIVELLO: SUFFICIENTE (voto 6)

possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: DISCRETO (voto 7)

conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi complete.

SESTO LIVELLO: BUONO (voto 8)

conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: OTTIMO (voto 9-10)

conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

31. DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA (trasversale)

PROF. PELLE M. TERESA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Ferme restando le peculiarità di ciascuna situazione individuale - ed evidenziato che la pertinente UDA ha trovato svolgimento in Diritto e in Economia Politica per 6 ore complessive delle 33 ore annuali pianificate trasversalmente (con il coinvolgimento anche di Italiano, Economia Aziendale e Informatica) - la classe nel complesso possiede più che sufficienti conoscenze disciplinari, ben stratificate e consolidate per alcuni alunni, pur avendo palesato la generalità degli allievi positivo interesse nell'approccio al relativo processo di apprendimento, ancorché non sempre sostenuto da un appropriato e confacente grado di assiduità applicativa e di partecipazione al dialogo educativo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- organi del Comune e rispettive funzioni
- organizzazione burocratica del Comune
- tenuta dei registri dello Stato Civile

Abilità:

- comprendere e saper descrivere l'assetto istituzionale del Comune ed i meccanismi che regolano i rapporti tra i principali organi municipali;
- conoscere la struttura burocratica preposta alla gestione dei servizi comunali
- comprendere la rilevanza e la delicatezza della tenuta dei registri dello Stato Civile

Competenze:

- interpretazione di disposizioni di legge;
- formulazione di schede di sintesi;

- analisi di atti e provvedimenti amministrativi;
- soluzione di casi pratici in coerenza con i contenuti studiati.

CONTENUTI TRATTATI

- 1- Le autonomie locali nella Costituzione
- 2- Sindaco, Consiglio Comunale, Giunta Municipale
- 3- Organizzazione burocratica del Comune

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale, arricchita da sussidi audiovisivi e multimediali
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Attività laboratoriale
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste.

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo di Diritto: Capiluppi, Dal caso alla norma 3, Ed. Tramontana
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati
- quaderni di lavoro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e/o lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

DA 1 A 4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle
----------	--

	regole condivise.
5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta delle stesse abbisogna di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognevole di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone

	strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare
10	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

32. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF: OTTAVIO RIPOLI

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe si presenta nel suo insieme eterogenea. Vi sono allievi che presentano un livello sufficiente ed un gruppo che si attesta su buoni livelli. Sul piano del comportamento il gruppo classe è estremamente corretto. Sul piano comportamentale il gruppo classe è tranquillo eccezion fatta per qualche allievo con una vivacità più elevata. La partecipazione è costante ed attiva. Positività interessanti si sono notate durante l'intero periodo di lavoro, ed allo stesso tempo si è notata una buona attitudine della classe al dialogo didattico-educativo della disciplina nel suo insieme.

Viste le disposizioni ministeriali vigenti in un contesto di emergenza epidemiologica dichiarata sull'intero territorio nazionale, il Collegio dei Docenti dell'ITS "Filangieri" di Trebisacce ha deciso di integrare la didattica in presenza, relativa all'inizio di anno scolastico, con la DDI. A far data dal 28.09.2020, si è svolta la Didattica Digitale Integrata, una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare alla didattica in presenza. L'interazione tra insegnante e gruppo di studenti distinguerà le modalità delle attività in sincrone e asincrone, entrambe concorrenti in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ed allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Abilità:

1. Conoscere il proprio corpo; compiere movimenti semplici e complessi in modo armonico. Migliorare l'equilibrio statico e dinamico adeguando i movimenti nello spazio; realizzare movimenti efficaci utilizzando piccoli attrezzi.

2. Miglioramento del tono muscolare, della funzione articolare e della funzione cardio-respiratoria e circolatoria.
3. Migliorare la conoscenza delle principali regole e dei gesti tecnici dei seguenti sport di squadra: Pallavolo – Basket - Calcio; conoscenza dei gesti arbitrali degli sport sopra elencati. Conoscenza delle regole principali e perfezionamento della pratica delle discipline dell'Atletica Leggera.
4. Conoscere le principali norme igieniche; l'importanza di una sana alimentazione; Essere coscienti degli eccessi ed abusi correlati alla vita e allo sport. Conoscere i principali traumi nello sport e il primo soccorso.
5. Conoscere l'etica sportiva e il valore dello sport; essere consapevoli del fatto che lo sport favorisca l'integrazione; Rispetto ed accoglienza viste come fonte di ricchezza personale.

Abilità:

- a) - Compiere attività di forza, velocità, resistenza e flessibilità.
- b) - Coordinare azioni efficaci ed efficienti in situazioni complesse.
- c) Utilizzare le qualità fisiche neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- d) Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.
- e) Praticare e conoscere almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni
- f) Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati.

Competenze:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
3. Competenza in materia di cittadinanza attiva
4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
- ◆ 5. Miglioramento del tono muscolare
- ◆ 6. Miglioramento della funzione articolare
7. Miglioramento della funzione cardio- respiratoria e circolatoria

CONTENUTI TRATTATI

- Rielaborazione e Consolidamento degli schemi motori di base e delle capacità coordinative.
- Potenziamento fisiologico.
- Dal gioco allo sport.
- Educazione alla salute.
- Sviluppo della socialità e del senso civico.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Recupero in itinere, recupero individuale e autonomo, partecipazione ai colloqui in classe –
Approfondimento autonomo o di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Didattica Digitale Integrata;
- Apparati multimediali;
- Utilizzo di power point e mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave;
- Utilizzo di ricerche in internet;
- Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli esiti delle **misurazioni in itinere** e delle **prove finali, attraverso delle valutazioni orali**, hanno concorso nella formulazione della valutazione finale dello stesso. La **valutazione quadrimestrale** è scaturita dalla media dei voti unitamente ai criteri della griglia integrativa di valutazione quadrimestrale approvata dal CdD e dagli esiti dei lavori che gli alunni hanno prodotto durante il periodo DDI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente	Voto attribuito (max 10/10)
Padronanza Linguaggio motorio specifico della disciplina	5 punti	Scarso	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	3,5	
		Discreto	4	
		Buono	4,5	
		Ottimo	5	
Conoscenza degli argomenti richiesti	3 punti	Scarso	1	
		Mediocre	1,5	
		Sufficiente	1,5	
		Discreto	2	
		Buono	2,5	
		Ottimo	3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e/o collegarle anche in forma multidisciplinare	1 punto	Scarso	0	
		Mediocre	0	
		Sufficiente	0,5	
		Discreto	0,5	
		Buono	1	
		Ottimo	1	
Capacità di discussione e	1 punto	Scarso	0	
		Mediocre	0	

approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità		Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0,5 0,5 1 1	
Totale				

33.CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Come stabilito dall'art. 13 co. 2 lett. d) del D.Lgs. 62/2017, sono ammessi a partecipare all'Esame di Stato gli alunni che abbiano riportato una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può comunque deliberare l'ammissione all'Esame, con adeguata motivazione.

34. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella specifica griglia, approvata dal Collegio dei Docenti con deliberazione datata 18.09.2020, che si allega al presente documento per costituirne parte integrante e sostanziale.

35. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

73

L'attribuzione del credito avverrà sulla base della normativa vigente.

36. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE – PROF./PROF.SSA	FIRMA
RELIGIONE	Salvatore Spezzano	
ITALIANO	Elisabetta Lippo	
STORIA	Elisabetta Lippo	
INGLESE	Giuseppe Cozzo	
FRANCESE	Giovanna Città	
ECONOMIA AZIENDALE	Mirella Ieno	
MATEMATICA	Rosetta Policastro	
DIRITTO	Maria Teresa Pelle	
ECONOMIA POLITICA	Maria Teresa Pelle	
SCIENZE MOTORIE	Ottavio Ripoli	

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 14.05.2021 è affisso all'Albo dell'Istituto e sarà reso pubblico mediante pubblicazione sulla bacheca del sistema Argo.

37. IL DIRIGETE SCOLASTICO
Prof.ssa Brunella Baratta